

**BOLLETTINO VALANGHE nr. 17 di lunedì 07 gennaio 2013**

Emissione ore 16.00 - validità 48h

**ATTENZIONE AI MOLTI LASTRONI DA VENTO**

Situazione al mattino

**PERICOLO VALANGHE**

**Marcato grado 3** lungo la cresta di confine, nella zona dell'Alta Venosta, zona dell'Ortles-Cevedale e zona dolomitica centro orientale. I punti maggiormente pericolosi sono gli accumuli eolici, duri ma fragili e instabili che sono generalmente ben riconoscibili oltre ca. i 1800 m. Dai siti rocciosi sono possibili piccole valanghe spontanee.

**Moderato grado 2** nelle restanti zone. I punti maggiormente pericolosi sono oltre i 2000 m ca. sui pendii ripidi di tutte le esposizioni con nuovi accumuli da vento. Nelle situazioni più sfavorevoli, un distacco è possibile già con debole sovraccarico.

**SITUAZIONE GENERALE**

Nel fine settimana il tempo è stato caratterizzato dal vento da nord che ha spirato da forte a molto forte e dalle temperature insolitamente miti. A sud il cielo è stato spesso soleggiato, lungo la cresta di confine la nuvolosità era più insistente con neviccate, abbondanti solo in alta valle Aurina (50 cm). Il trasporto eolico è stato importante e il manto nevoso è ora fortemente segnato dai venti burrascosi. Ampie zone completamente erose si alternano a zone di accumulo dove giacciono numerosi strati poco legati tra loro con spessori anche molto grossi. I pendii maggiormente esposti al sole presentano spesso un manto nevoso completamente umido con croste superficiali da fusione e rigelo.

**TENDENZA**

**Meteo:** martedì e mercoledì molto soleggiato con passaggio di nubi alte sottili. Il vento martedì rimane ancora settentrionale da moderato a forte, mercoledì ruota da ovest. Nella notte tra martedì e mercoledì sulle montagne tra il Brennero e il Passo Stalle sono attesi alcuni centimetri di neve fresca. Temperature stazionarie.

**Pericolo valanghe:** Rimangono delicati gli accumuli eolici di recente formazione. Alta è ancora la possibilità di provocare distacchi già con debole sovraccarico e per le escursioni è raccomandata molta prudenza. Il riscaldamento diurno e la radiazione solare diretta aumentano la predisposizione al distacco. Le condizioni meteo favoriscono una graduale diminuzione del pericolo valanghe.

